

# «Mens Sana, va bene così Con Legnano niente scherzi»

Ranuzzi leader: 'In linea con i programmi, correggere gli errori'

**SECONDA** gara casalinga di fila prima del fine settimana di sosta, quello di domenica 2 dicembre a causa dell'impegno di nazionale angolana di Carlos Morais. La Mens Sana si prepara quindi, al PalaEstra, alla palla a due di domenica alle 18 contro Legnano, formazione che viene da un avvio di stagione piuttosto complicato (con annesso cambio di guida tecnica) ma che nell'ultimo turno ha vinto in casa con Rieti. Guai quindi a sottovalutare un avversario che in passato ha spesso fatto male ai biancoverdi.

**A PARLARE** del momento della squadra e dell'importanza della sfida di domenica ci ha pensato Alex Ranuzzi, tornato a Siena dopo due stagioni divise tra Imola, Scafati e Latina e insieme a capitano Marino uno dei leader dello spogliatoio biancoverde. «Secondo me il bilancio del nostro cammino fino a questo punto è



**TRASCINATORE** Alex Ranuzzi

buono – ha detto il numero 11 della On Sharing – siamo riusciti a recuperare il meno tre in classifica già nelle prime due giornate togliendo il segno negativo alla graduatoria. Abbiamo vinto anche in campi diffi-

cili come quello di Tortona e credo che il ruolino di marcia in generale sia positivo». Alcuni errori evitabili però hanno condizionato delle partite in cui poteva arrivare la vittoria. Come spesso sottolinea coach Pao-

lo Moretti infatti questa Mens Sana deve imparare a 'pulire' le sue prestazioni da disattenzioni banali spesso pagate a caro prezzo. «E' vero – ammette l'ala piccola bolognese – abbiamo margini di miglioramento perché c'è ancora qualche angolo da smussare e qualche errore su cui lavorare. Questo però da un lato è positivo perché abbiamo tutto il tempo per lavorare. Il bilancio personale è anch'esso buono – ha proseguito Ranuzzi – ho cercato di inserirmi al meglio in un gruppo eterogeneo. Come detto per la squadra anche a livello personale so bene che posso crescere ancora. Domenica arriva Legnano: una partita molto importante perché noi, complice anche la penalizzazione iniziale, soprattutto nelle partite in casa dobbiamo avere una fame ed una cattiveria agonistica incredibile. Va fatto valere il fattore campo».

**Guido De Leo**

